

al prezzo effettivo di £ 460.000.000, l'Ente, lo ha versato in contole £ 95.959.809,75 e ha dovuto chiedere alla Banca d'Italia di somministrazione i fondi per il versamento della differenza e cioè £ 364.040.190,25.

Occorre ora sia regolarizzate l'operazione e pertanto il Direttore generale sottopone all'approvazione del Consiglio la seguente deliberazione formale su cui ha già dato parere favorevole il Comitato permanente in adunanza del 23 corrente:

" Il Consiglio,

udita la relazione del Direttore generale circa la necessità di contrarre un'anticipazione passiva con la Banca d'Italia al fine di provvedere i fondi relativi alla sottoscrizione a premio fatta dall'Istituto di Busini del Tesoro 4% a premio, scadenza 15 settembre 1951, per il capitale nominale di lire 500.000.000 (cinquecentomilioni);

delibera:

1°) di contrarre due anticipazioni una con la sede di Roma della Banca d'Italia per l'importo di £ 200.236.952,50 (duecento milioni duecentotrentaseimila novecentocinquanta due e cent. 50) e l'altra con la succursale di via Nazionale, per l'importo di lire 163.803.237,75 (centosessantatremilioni ottocottemila duecentotrentasette e cent. 75), sottoposte alle norme del Testo Unico di legge sugli Istituti di emissione